

Bova (Sogas) annuncia la conclusione dei lavori entro fine anno. A gennaio sarà operativo

Consegnati i lavori per il pontile del Minniti

SONO STATI consegnati ieri i lavori di completamento del pontile dell'Aeroporto Tito Minniti. A darne notizia l'amministratore unico della Sogas, Pasquale Bova, che ha annunciato che la conclusione dei lavori è prevista entro 50 giorni.

«Si annunciano così - si legge nella nota - fatti concreti, certamente non casuali, che sono il frutto del notevole impegno di lavoro profuso in questi ultimi mesi dalla società, dal socio Provincia di Reggio Calabria e dai restanti enti scoci».

«Sin dal suo insediamento - scrive Bova - l'attuale amministrazione ha coinvolto formalmente, sulla realizzazione del pontile e opere annesse, tutte le istituzioni pubbliche interessate che, con la loro disponibilità, stanno consentendo il completamento dell'opera e dei relativi acces-

sori (svincolo Anas, bitumazione strada comunale e piazzale)»

La regione Calabria ha finanziato di recente il completamento dell'opera, l'Anas sta per completare lo svincolo di collegamento alla strada comunale che porta al pontile, ed il comune di Reggio Calabria, ha iniziato i lavori per la rimozione di un blocco fognario in prossimità di tale approdo ed ha annunciato che provvederà, a breve, anche alla bitumazione della strada comunale di accesso e del piazzale antistante al pontile stesso.

«Pertanto - conclude Bova - salvo imprevisti, e con un'accelerazione d'impegno anche da parte delle predette istituzioni, si ritiene che il pontile possa essere completato entro la fine dell'anno, per accogliere gli annunciati collegamenti, da e

per la Sicilia, da Gennaio 2009».

L'opera, attesa anche dall'hinterland messinese, risulta strategica per l'accrescimento della Domanda di trasporto sull'aeroporto dello Stretto, e quindi per il suo sviluppo.

L'amministratore unico Pasquale Bova auspica che si possa ottenere dalla Regione Calabria, anche un finanziamento chiesto per facilitare, attraverso l'innovazione tecnologica, l'atterraggio dei charters, per intercettare i flussi turistici da e per la Calabria, le isole Eolie, Taormina, Porto Rosa, ecc.

Il quadro sarebbe così completo e lo scalo reggino potrebbe diventare interessante per passeggeri che oltre a recarsi in Calabria, vi transiterebbero per altre destinazioni siciliane.